

FIUMEFREDDO: IL SERVIZIO ERA STATO SOSPESO DA OLTRE TRE MESI

«Trasporto disabili per 4 giorni ogni settimana»

Prosegue la protesta dei genitori che hanno figli con disabilità psichica e fisica ai quali, da oltre 100 giorni, è stato sospeso il trasporto e l'assistenza per accompagnarli nei centri rieducativi e assistenziali convenzionati con la Regione. I genitori, dopo ripetuti incontri con l'Amministrazione comunale, hanno spedito una missiva al Prefetto di Catania nella quale, tra l'altro, lamentano lo stato di sperequazione in

quanto tre soggetti disabili su 16 ricevono il trattamento del trasporto ai centri medici specializzati. I familiari sono, altresì, preoccupati che il perdurare l'assenza di prestazioni possa fare scattare l'esclusione del malato dal centro di riabilitazione.

Ieri vi è stato un ulteriore incontro con l'amministrazione comunale - presenti assessore Sebastiana Giregenti e funzionario Paolo Zagami - do-

ve da parte dell'Ente è stato prospettato un servizio svolto da dipendenti con bus del Comune per quattro giorni alla settimana. Un genitore - Salvo Gulisano - ha affermato: «Alla fine abbiamo accettato come soluzione temporanea. L'assessore ci ha assicurato per gli altri due giorni un rimborso delle spese di carburante». Patrizia Lo Giudice, madre di una ragazza portatrice di handicap, ha detto di essere «delusa

in quanto è impegnata nel lavoro e non può accompagnare la figlia nell'istituto». Il gruppo di minoranza "Fiumefreddo Lab" conferma di essere al fianco dei familiari perché si tratta di un servizio di primaria importanza.

Il consigliere Giovanni Spinella non si spiega "perché l'amministrazione rifiuta l'offerta del centro di Nunziata disponibile ad effettuare il lavoro gratis per i tre mesi dell'anno con un im-



Si tratta di un servizio essenziale, quale il trasporto e l'assistenza per accompagnare i soggetti con disabilità nei centri rieducativi e assistenziali convenzionati con la Regione

pegno triennale dal nuovo anno».

Il sindaco Sebastiano Nucifora «ri- tiene legittime le rivendicazioni dei familiari e assicura che stanno operando per risolvere la questione. Pur-

troppo abbiamo un debito fuori bilancio con la ditta che svolgeva il servizio per 80 mila euro e al momento non vi è copertura finanziaria».

ANGELO VECCHIO RUGGERI

in breve

GIARRE

“Donna non solo danno”

g.c.) “Donna non solo danno”, è il titolo dello spettacolo scritto da Antonella Sturiale che stasera alle 21, per la regia della protagonista Maria Rita Leotta sarà rappresentato al teatro “Rex” di Giarre. Nel cast: Enrico Brancato, Gaetano Venuto, Rossella Leonardi, Michela Damino, Roberta Di Mauro e Giulia Maria Licciardello. Allestimenti di Jessica Parisi. Replica domani, stesso teatro, ore 19.

GIARRE

Premiazione concorso di poesia

m.g.l.) Il Centro d'arte e poesia “Luigi Bulla” e le Edizioni Letterarie “Il tricheco” oggi a partire dalle ore 17, nel Salone degli specchi del palazzo comunale di Giarre organizzano la premiazione della prima edizione del “Concorso Vita Via Est, premio Antonio De Francesco”.

RIPOSTO

Festa San Giovanni Paolo

sa. se.) Si conclude oggi nella chiesa di San Giuseppe, il triduo di preparazione alla festa di San Giovanni Paolo II, che culminerà domani mattina con la processione del simulacro del Papa polacco.

MASCALI

Rievocazione storica

la.fa.) Due eventi dedicati alla storia dello sbarco angloamericano in Sicilia, con un focus sui fatti che riguardarono Mascali e la zona ionica, si terranno a Mascali sabato 21 dalle ore 17 alle 18 e domenica 22 dalle ore 9 alle 13. Eventi organizzati dall'assessorato ai Beni Culturali di Mascali, in collaborazione con i militari della Us Naval Air Station di Sigonella e le associazioni “Mascali 1928”, “Combattenti e reduci - Mascali”, “Husky 1943” e Museo della Memoria di Modica.

FARMACIE DI TURNO

CALATABIANO - Franco - Via Umberto, 26; FIUMEFREDDO - Caniglia sas - Via Umberto, 54; GIARRE - Rapisarda snc - Via Callipoli, 240 (21/10); MASCALI - Grasso - Via Sic. Orientale, 210; RIPOSTO - Lizzio - Via Gramsci, 143; TORRE ARCHIRAFI - Russo - Via Lungomare, 30.

MASCALI. Una sentenza del Tribunale dà ragione alla proprietaria di un terreno in via Colajanni a Nunziata. La diatriba è iniziata nel 2004

Strada transennata, residenti in trappola

La chiusura non permette alle auto di transitare. «Mio figlio disabile è rimasto a casa»

Dieci famiglie una mattina si svegliano e trovano la strada di casa, che percorrono da oltre 40 anni, transennata con tondini di ferro e nastro stradale, in modo da ridurre notevolmente la larghezza. E' successo in via Colajanni a Nunziata di Mascali a seguito di una sentenza di secondo grado, vinta in appello da una signora residente proprietaria della particella di terreno dove da oltre 40 anni insiste la strada urbanizzata e inserita nella toponomastica (dotata di impianto di illuminazione pubblica, parzialmente asfaltata e fornita di sottoservizi).

La proprietaria ha transennato la strada pubblica, lasciando solo un piccolo passaggio non idoneo al transito dei veicoli. «La causa sulla diatriba, riguardante la strada, tra noi residenti e la proprietaria del terreno ha avuto inizio nel 2004 - spiega l'inquilino di una palazzina - e nel gennaio 2017 il giudice del Tribunale di Catania sezione distaccata di Giarre ha chiuso la causa a favore della signora avente diritto. Il 2 agosto scorso abbiamo portato a conoscenza, delle gravi difficoltà oggettive a cui saremmo andati incontro con il restringimento della strada, il sindaco di Mascali Luigi Messina, il Prefetto di Catania e il comandante della Stazione Ca-



abinieri di Mascali».

«L'amministrazione comunale sarebbe dovuta intervenire espropriando parte del terreno per continuare a consentire il libero accesso alle nostre abitazioni - aggiunge uno dei residenti - ma, a causa di lungaggini burocratiche tra cui la mancanza di fon-

Via Colaiaanni sbarrata a Mascali

stione». Amara la sorpresa quando nei giorni scorsi gli abitanti di via Colajanni, e quelli di via delle Mimose (strada senza uscita) hanno trovato la strada transennata da tondini di ferro e nastro stradale. Tra gli abitanti qualcuno è rimasto bloccato perché l'auto non poteva uscire dal passo carrabile; il camion della nettezza urbana non ha potuto ritirare i rifiuti solidi urbani, l'operaio ha fatto da spola lungo una ripida discesa, tra le abitazioni e il mezzo; e un ragazzo disabile è rimasto a casa perché il pulmino che tutte le mattine lo preleva per portarlo in un centro specializzato, non poteva passare.

«E' davvero una cosa assurda - ha sottolineato Antonino Russo, papà del ragazzo disabile - altro che abbattimento delle barriere architettoniche, mio figlio disabile non potendo raggiungere il pulmino che non poteva passare, è rimasto a casa. Quando piove è ancora peggio perché questo tratto di strada diventa un torrente. Io sono anziano ed ho problemi di salute, mi chiedo il buon senso delle persone che fine abbia fatto». Il ridimensionamento impedisce l'accesso anche alle ambulanze, vigili del fuoco e mezzi pesanti per l'edilizia.

LAURA FAZZINA

GIARRE: L'ASSOCIAZIONE INTITOLATA AL GIOVANE MORTO NEL 2012

Donati alle scuole 11 defibrillatori in ricordo di Daniele Samperisi

Sono stati donati 11 defibrillatori ad altrettante scuole giarresi dall'associazione Daniele Samperisi onlus. Un altro defibrillatore è stato donato al comando dei carabinieri di Giarre, un 13° alla scuola di formazione e aggiornamento per il personale del corpo e dell'amministrazione penitenziaria di S. Pietro Clarenza, frequentata da Daniele e un 14° a una scuola di Naro, città di origine della famiglia Samperisi. Ieri, nel salone degli specchi si è svolta la cerimonia di consegna degli apparecchi alla presenza, tra gli altri, del sindaco Angelo D'Anna, dell'assessore alla Cultura Piero Mangano, del papà di Daniele Samperisi, Maurizio, del comandante della Compagnia dei Carabinieri di Giarre cap. Luca Leccese, del comandante della Stazione dei Carabinieri di Giarre luogotenente



Rosario Torrrisi, di dirigenti scolastici e rappresentanti della scuola.

Daniele è morto nel 2012 a 23 anni in un tragico incidente stradale. Solo dopo la sua morte la famiglia ha saputo che Daniele, appena ventenne, si era iscritto all'associazione per la donazione degli organi, l'Aido. Daniele

adesso continua a vivere dentro altre persone che sono rinate ricevendo i suoi organi.

La dirigente dell'Istituto “Fermi-Guttuso”, che ha fatto da tramite tra la famiglia e le scuole, ha sottolineato quanto sia esemplare questa scelta fatta da un giovanissimo. Ha poi chiesto alla famiglia di concedere alle scuole di continuare a ricordare Daniele attraverso un concorso letterario sul valore della vita e la donazione degli organi.

In sala era palpabile l'emozione negli occhi di tanti presenti. I defibrillatori sono stati donati corredati di teca di contenimento. A breve inizierà un corso di formazione per l'utilizzo di questi apparecchi a cura del locale comitato di Croce rossa.

MARIA GABRIELLA LEONARDI

RIPOSTO



Le medaglie della Scuola Judo Samurai ai campionati

sa. se.) Ha portato a casa diverse medaglie, la Scuola Judo Samurai, diretta dai maestri Nuccio e Giovanni Tomarchio, nei settori “bastone siciliano e paranza corta” dai campionati nazionali di Montesilvano (Pescara).

Ecco i vincitori nelle rispettive categorie: Antonio Tomarchio (argento) nel Trofeo piccoli Azzurri; Carmen Musumarra (argento), Giovanni Musumarra (bronzo), Paola Tomarchio (oro), Serena Cristaldi (bronzo), Chiara Cristaldi Chiara (oro), Giovanni Tomarchio (argento) nel settore Bastone siciliano; Giovanni Musumarra (argento), Carmen Musumarra (bronzo), Paola Tomarchio (oro) Serena Cristaldi e Siria Parasiliti (bronzo), Chiara Cristaldi (oro), Giovanni Tomarchio (bronzo) nell'individuale di bastone siciliano. Vincitori nel settore paranza corta: Antonio Tomarchio (oro), Giorgio Stagnitti (bronzo), Carmen Musumarra (oro), Giovanni Musumarra (bronzo), Paola Tomarchio (oro), Serena Cristaldi (argento), Siria Parasiliti (bronzo), Chiara Cristaldi (oro), Giovanni Tomarchio (oro).

RIPOSTO



Gara “Ionica Modò Cafè” 36 squadre e 120 ciclisti

sa. se.) Centoventi ciclisti e trentasei squadre partecipanti. Sono i numeri della gara ciclistica “2ª Cronosquadre Ionica Modò Cafè”, organizzata dalla Asd Team Bike Ionica” di Riposto, disputata in via Salvatore Patti.

Vincitori assoluti sono stati con 25'50" i ciclisti del Team Max Bici (Massimo Sirna, Enrico Consolo e Marcello Munafò) sul terzetto della Asd Team Bike Genesi (Riccardo Formica, Salvatore Galdino e Giovanni La Spada) con 25'56" e della Asd Team Svizzero Monteserra Viagrande (Giuseppe Di Prima, Pippo Grasso e Giuseppe Giuffrida) con 26'17". Per la fascia Mtb ha vinto il Trio Driz Bikers 3000 (Rosario Di Como, Carmelo Rosano e Frank Pippo Zappa) con 29'30".

«Desidero ringraziare per l'ottima riuscita della gara - dice Antonino Scordo dell'Acsi Catania - il sindaco Enzo Caragliano e l'assessore Paola Emanuele, la polizia locale diretta dal comandante Matteo Cavallaro e l'associazione ripostese Protezione civile Sicilia guidata dal presidente Santo Palmiro Grasso, nonché il Modò Cafè».



Una persona è rimasta vittima di un incidente, mentre ieri mattina con un gruppo di familiari stava compiendo la raccolta delle olive nelle campagne di Mascali, all'interno di un fondo agricolo poco distante dalla strada provinciale 2/III. L'uomo di 62 anni era salito con una scala di legno in cima ad un albero per ramazzare le olive dai rami, quando improvvisamente ha perso l'equilibrio ed è precipitato da un'altezza di alcuni metri, riportando numerosi traumi su tutto il corpo. I familiari hanno subito chiesto aiuto, tramite il numero unico per le emergenze 112, chiedendo l'intervento immediato dei mezzi di

soccorso con sanitari a bordo. Sul posto unitamente ad un'ambulanza del 118, proveniente da Mascali, sono giunti i vigili del fuoco del distaccamento di Riposto che hanno facilitato ai soccorritori il trasporto dell'uomo.

L'uomo, dopo essere stato stabilizzato dai medici, è stato trasportato dall'ambulanza del 118 all'elipista di via Simone Neri a Carrabba di Mascali, dove è atterrato l'elisoccorso per il trasferimento al trauma Center del Cannizzaro di Catania. L'uomo, che ha riportato traumi alla schiena e alle articolazioni, non corre pericolo di vita.

LA. FA.

MASCALI: L'UOMO SOCCORSO IN UN FONDO AGRICOLO SULLA PROVINCIALE 2/III

Cade mentre raccoglie olive, ferito un 62enne